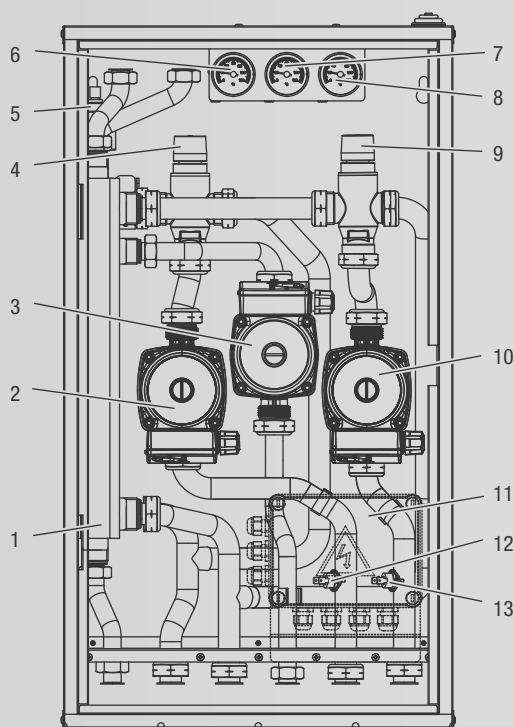


CONNECT BASE MIX 2

CONNECT BASE MIX 2, è un disgiuntore idrico da utilizzare in abbinamento a qualsiasi caldaia. Trova applicazione quale separatore idraulico tra generatore e impianto quando quest'ultimo richiede portate più elevate di quelle fornite dal generatore stesso; permette inoltre la gestione di impianti di riscaldamento misti ad alta e bassa temperatura (radiatori / ventilconvettori e pannelli radianti). CONNECT BASE MIX 2 può essere installato a incasso, quindi senza nessun ingombro esterno, oppure a parete (pensile).

Componenti principali

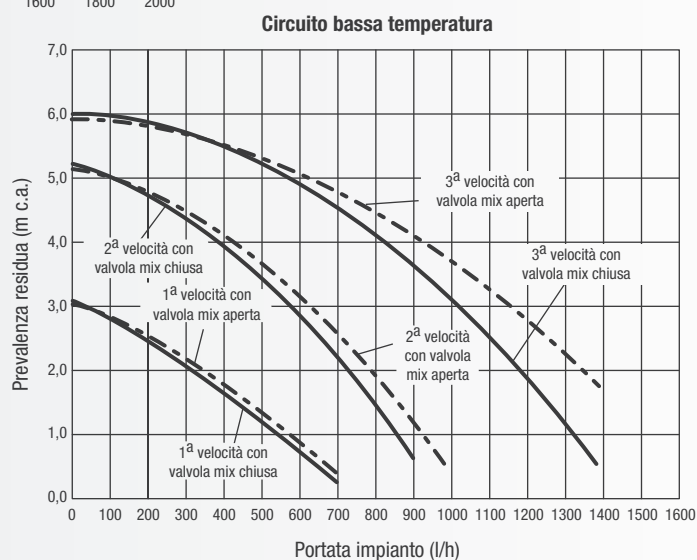
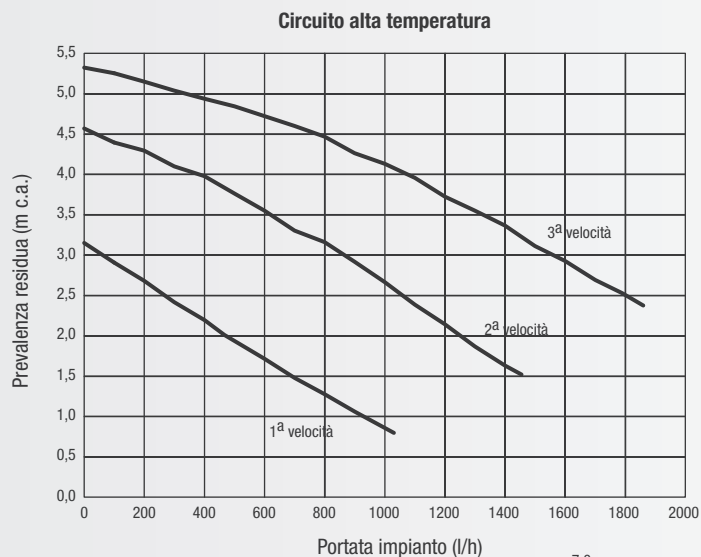


1. Bottiglia di miscela
2. Circolatore impianto bassa temperatura 2
3. Circolatore impianto alta temperatura
4. Valvola miscelatrice impianto bassa temperatura 2
5. Valvola di sfiato aria
6. Termometro impianto bassa temperatura 2
7. Termometro impianto alta temperatura
8. Termometro impianto bassa temperatura 1
9. Valvola miscelatrice impianto bassa temperatura 1
10. Circolatore impianto bassa temperatura 1
11. Scatola connessioni elettriche
12. Termostato limite a riarmo automatico impianto bassa temperatura 2
13. Termostato limite a riarmo automatico impianto bassa temperatura 1

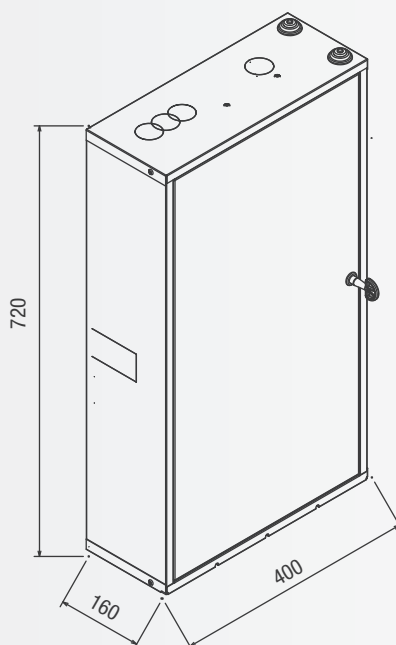
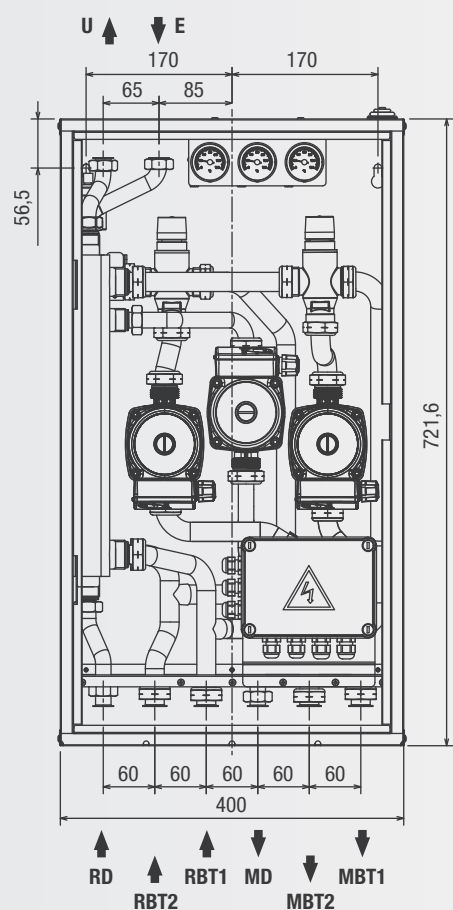
Dati tecnici

Descrizione	Unità	CONNECT AT/BT
Alimentazione elettrica	V ~ Hz	230 ±10% ~ 50
Potenza massima assorbita	W	265
Campo di temperatura valvola miscelatrice	°C	20 ÷ 60
Temperatura di funzionamento	°C	0 ÷ +90
Grado di protezione elettrica pensile		IP10D
Grado di protezione elettrica incasso		IPX4D
Pressione massima	bar	3
Larghezza	mm	400
Profondità	mm	160
Altezza	mm	720
Peso netto box	kg	8
Peso netto frutto	kg	15

Prevalenza residua circolatore



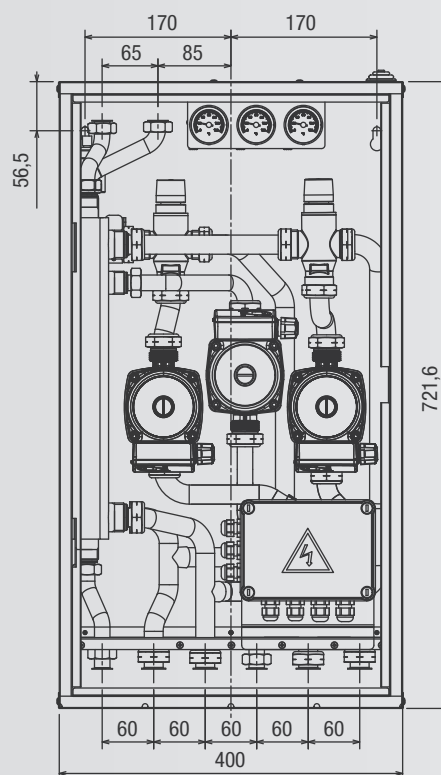
Ingombri



- E – Entrata (3/4")
- U – Uscita (3/4")
- MD – Mandata impianto diretto (3/4")
- MBT1 – Mandata impianto miscelato 1 (1")
- MBT2 – Mandata impianto miscelato 2 (1")
- RBT1 – Ritorno impianto miscelato 1 (1")
- RBT2 – Ritorno impianto miscelato 2 (1")
- RD – Ritorno impianto diretto (3/4")

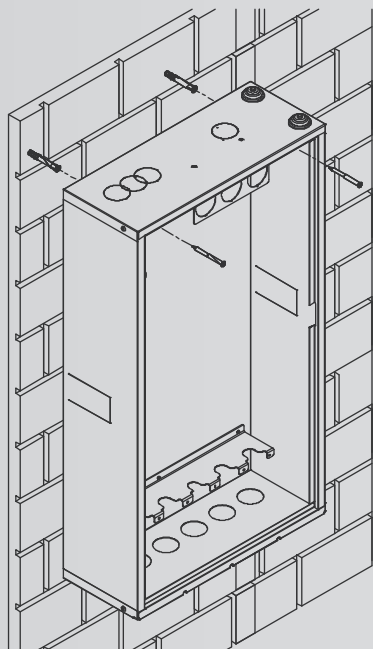
Installazione dell'apparecchio

Il box che contiene il separatore può essere installato "a parete" (pensile) oppure "ad incasso" e può essere ubicato in prossimità della caldaia o in posizione remota purché la lunghezza dei collegamenti idraulici ed elettrici tra caldaia e separatore non superi 15 metri. Può essere installato in luoghi esposti ad agenti atmosferici (pioggia, sole, gelo, ecc) solo ed esclusivamente "a incasso".



Installazione "a parete" (pensile)

Quando il box viene installato "a parete" va supportato con due tasselli ad espansione (forniti a corredo) adeguati al tipo di parete ed al peso dell'apparecchio. Si consiglia l'utilizzo di passatubi da posizionare sull'incasso per limitare le infiltrazioni di acqua. I passatubi non sono forniti di serie. Grado di protezione IP10D.

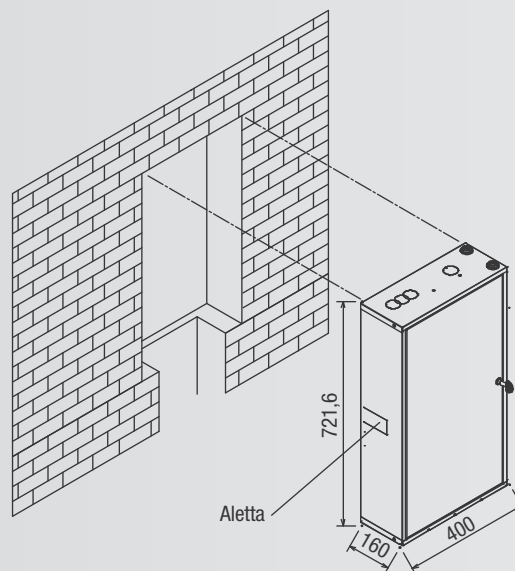


Installazione "a incasso"

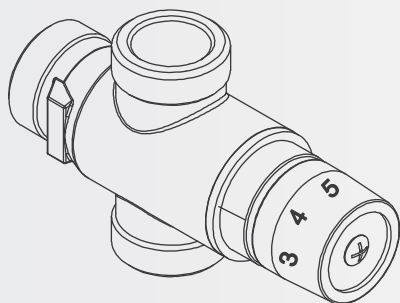
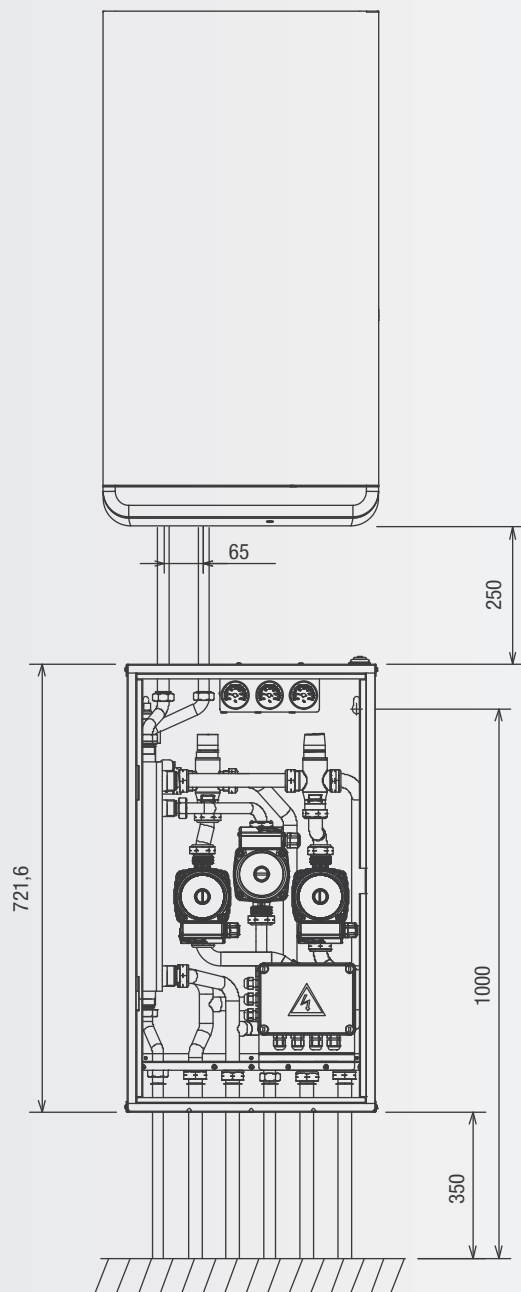
Quando il box viene installato ad "incasso" è necessario:

- Predisporre le opere murarie realizzando una nicchia di contenimento adatta alle dimensioni del box ed allo spessore della parete (valori indicativi minimi riportati in figura).
- Posizionare il box nella propria sede ricordandosi di aprire le due alette di sostegno per un migliore fissaggio.
- Proteggere i bordi laterali e il coperchio frontale durante i lavori di incasso del dispositivo. Grado di protezione IPX4D.

Poiché gli allacciamenti idraulici ed elettrici tra impianto e CONNECT BASE MIX 2 devono avvenire all'interno degli ingombri del dispositivo stesso, occorre prima posizionare CONNECT BASE MIX 2 e poi i tubi di ingresso ed uscita dell'impianto e la canalizzazione dei cavi elettrici.



Schema installazione tipica

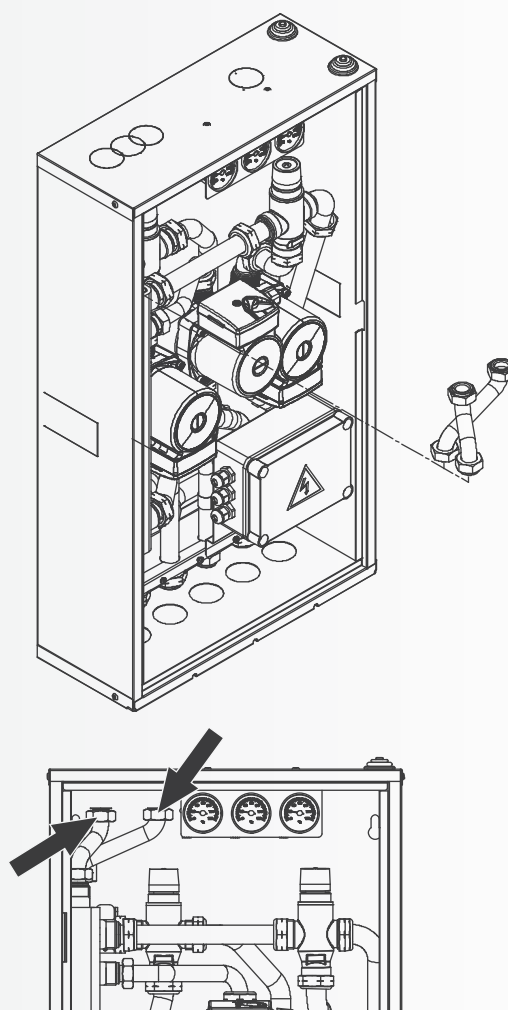


Collegamenti idraulici

Prima di effettuare gli allacciamenti tutte le tubature devono essere accuratamente lavate. Gli allacciamenti possono avvenire direttamente utilizzando gli attacchi femmina presenti sui tubi di mandata e ritorno del CONNECT BASE MIX 2 o con l'interposizione su lato impianto di eventuali rubinetti di intercettazione (non forniti) in apposita nicchia da crearsi.

Tali rubinetti risultano molto utili all'atto della manutenzione perché permettono di svuotare solo il CONNECT BASE MIX 2.

Completare l'installazione con le due rampe fornite a corredo con relative guarnizioni.



Impostazione impianti

Impostazione impianto bassa temperatura

Fissare la temperatura di mandata dell'impianto bassa temperatura regolando manualmente la valvola miscelatrice riferendosi alla tabella seguente:

POS	MIN	1	2	3	4	5	MAX
T (°C)	20	22	25	35	45	55	60

Rif. con temperatura ingresso valvola mix=80°C

Impostazione impianto alta temperatura

Impostare il selettore di temperatura riscaldamento della caldaia al valore desiderato per l'impianto alta temperatura.

Collegamenti elettrici

Per effettuare il collegamento elettrico del CONNECT BASE MIX 2 è necessario accedere alla morsettiera interna e alla scheda caldaia.

- Togliere il pannello lamierato anteriore del CONNECT BASE MIX 2.
- Collegare il CONNECT BASE MIX 2 all'alimentazione elettrica (fase neutro-terra) utilizzando il cavo in dotazione.

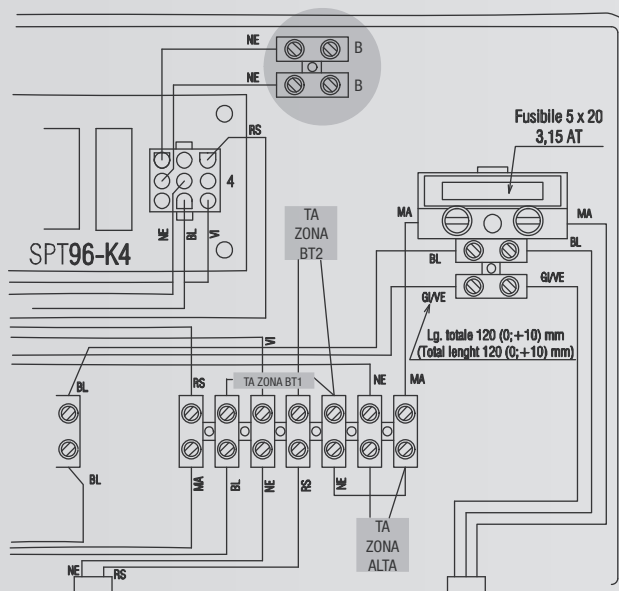
Qualora si volessero utilizzare cablaggi non in dotazione, è necessario utilizzare cavi con sezione di 0,50 mm². Tali collegamenti non devono avere una lunghezza superiore a 15 metri.

Collegamento termostati ambiente (TA)

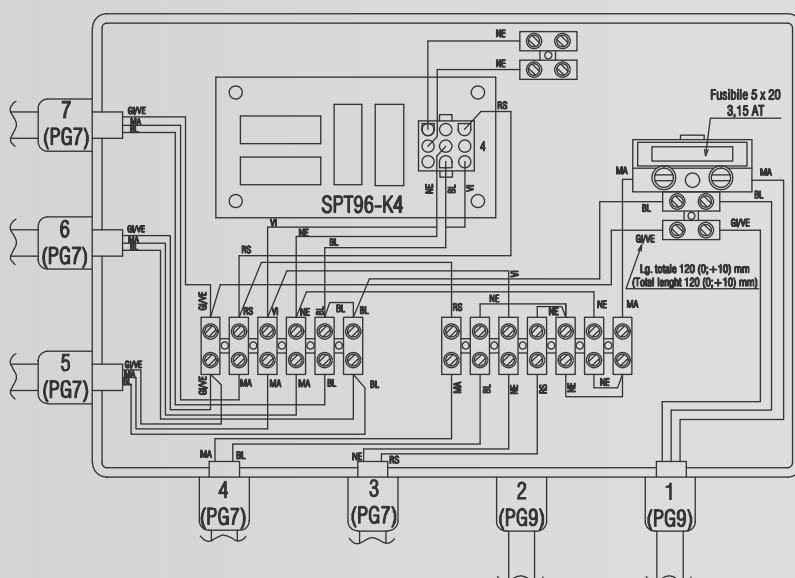
I TA dell'impianto bassa e alta temperatura devono essere collegati direttamente al CONNECT BASE MIX 2 utilizzando un cavo con sezione minima di 1 mm². Il carico rappresentato dalla pompa graviterà direttamente sul relativo termostato ambiente, quindi il contatto del TA deve essere adeguato all'applicazione e essere compatibile con la potenza elettrica delle pompe (si consiglia non inferiore a 230 Vac 50 Hz 6A).

Collegamento CONNECT BASE MIX 2 alla caldaia

Collegare il mammut B-B del CONNECT BASE MIX 2 al mammut TA della caldaia utilizzando un cavo min 2x0,5 mm² (riferirsi allo schema elettrico sul libretto istruzioni per l'installatore della caldaia specifica).



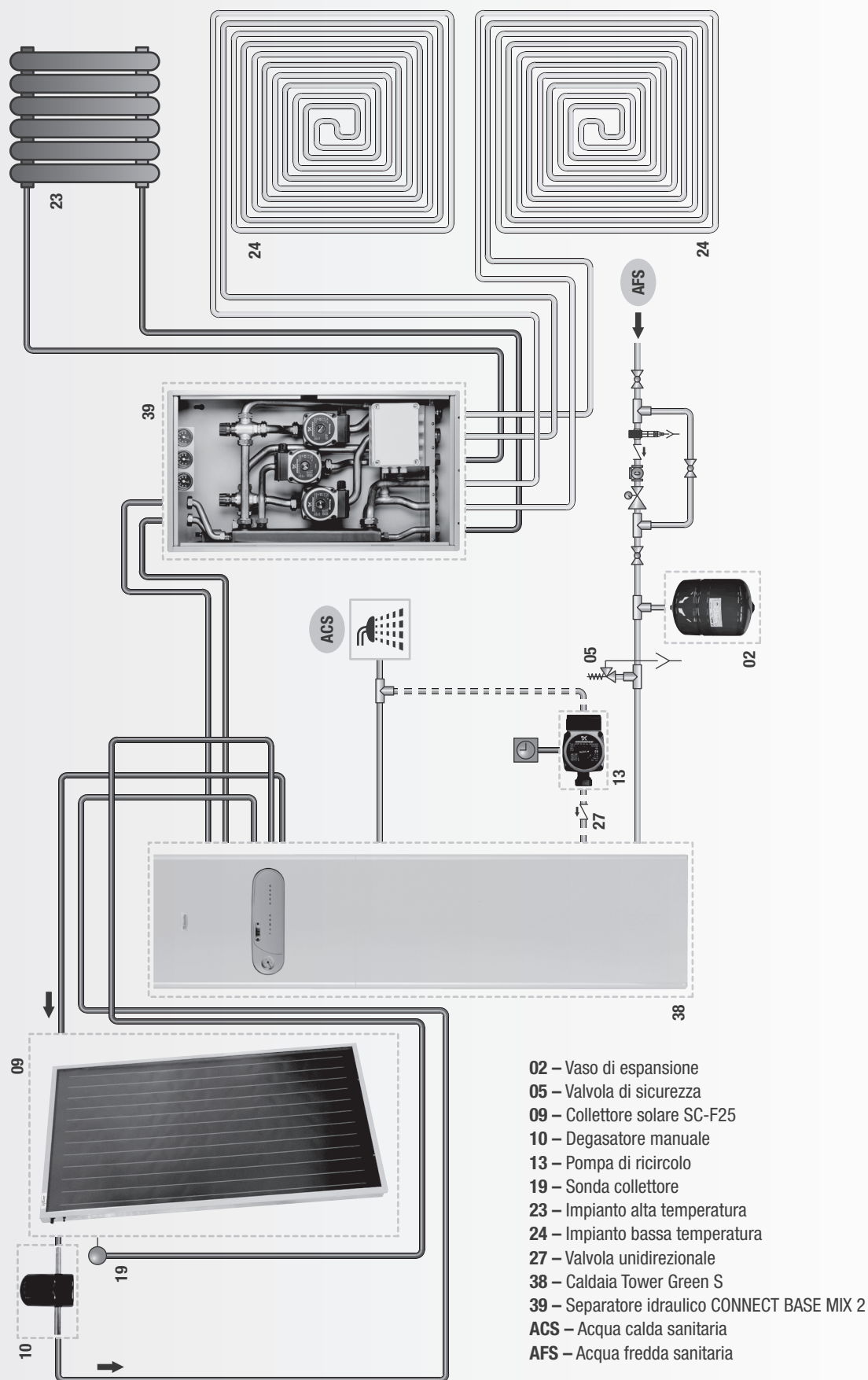
Schema elettrico



NE – Nero
BL – Blu
MA – Marrone
GI/VE – Giallo/verde
RS – Rosso
VI – Viola

Esempio schema di impianto

Sistema solare per produzione di acqua calda sanitaria con integrazione riscaldamento e separatore idraulico CONNECT BASE MIX 2

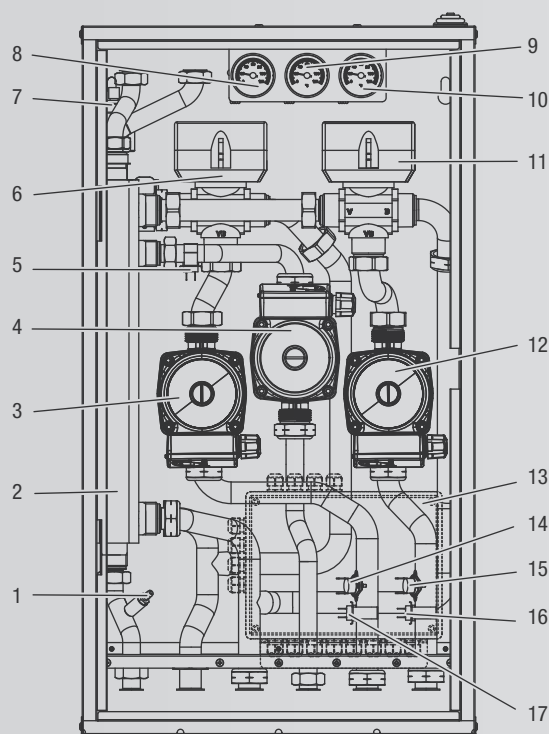


CONNECT AT/BT2

Il CONNECT AT/BT2 è un disgiuntore idrico utilizzabile in abbinamento a qualsiasi caldaia; è in grado di separare idraulicamente il circuito del generatore di calore dal resto dell'impianto di riscaldamento suddividendolo in tre zone a temperature differenti tra loro. Comprende un disgiuntore, una scheda elettronica, tre circolatori e due valvole tre-vie miscelatrici che gestiscono la temperatura dell'acqua nelle zone a bassa temperatura. È alloggiato all'interno di un box che può essere installato a incasso o pensile. Il CONNECT AT/BT2 è in grado di gestire distintamente le temperature di

mandata delle singole zone; collegando una sonda esterna il CONNECT AT/BT2 gestisce le zone con funzione climatica calcolando per ognuna l'opportuno set-point. Risulta indispensabile nel caso in cui l'impianto sia suddiviso in una zona ad alta temperatura (radiatori) e due zone a bassa temperatura (pannelli radianti/ventilconvettori) la cui portata d'acqua è superiore a quella erogata dal circolatore di caldaia. La richiesta di calore dalle singole zone avviene tramite controlli remoti REC 07-08 (d'ora in poi chiamati REC), termostati ambiente (TA) o cronotermostati (CT).

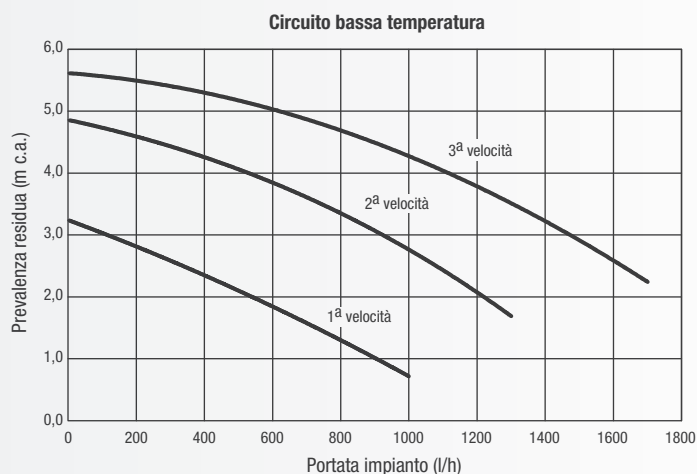
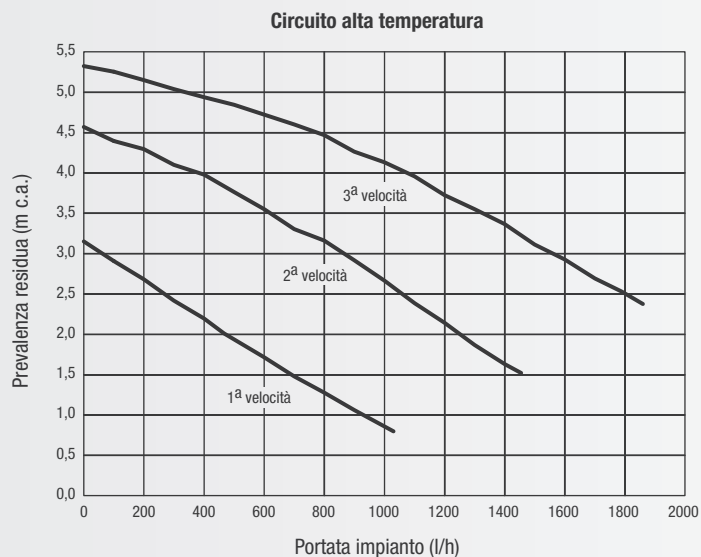
Componenti principali



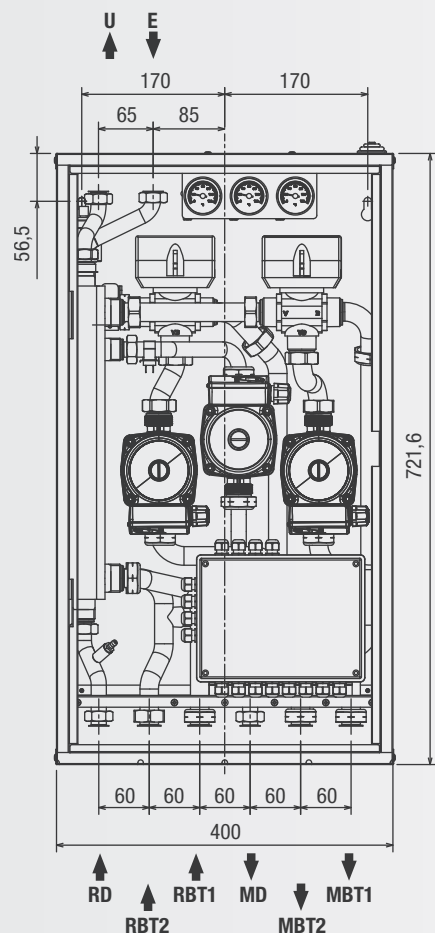
Dati tecnici

Descrizione	Unità	CONNECT AT/BT2
Alimentazione elettrica	V ~ Hz	230 ±10% ~ 50
Potenza massima assorbita dal Connect	W	276
Potenza assorbita dal circolatore - 1ª velocità	W	45
Potenza assorbita dal circolatore - 2ª velocità	W	70
Potenza assorbita dal circolatore - 3ª velocità	W	90
Campo di temperatura valvola miscelatrice	°C	20 ÷ 60
Temperatura di funzionamento	°C	0 ÷ +90
Grado di protezione elettrica pensile / incasso		IP10D / IPX4D
Pressione massima	bar	3
Larghezza	mm	400
Profondità	mm	160
Altezza	mm	720
Peso netto box / frutto	kg	8 / 15

Prevalenza residua circolatore



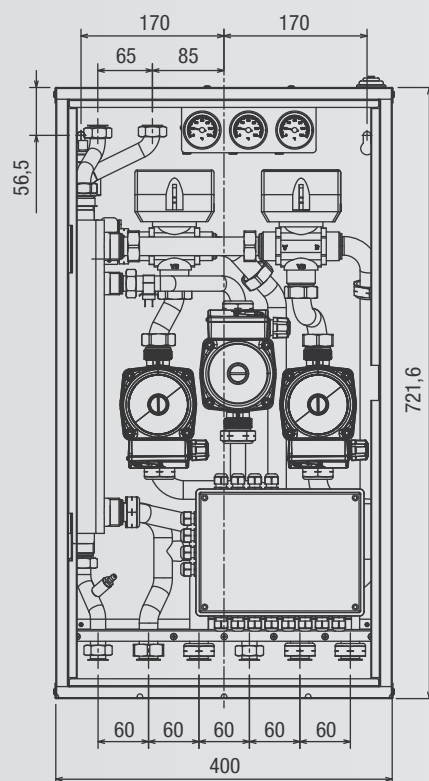
Ingombri



- E – Entrata da caldaia (3/4")
- U – Uscita verso caldaia (3/4")
- MD – Mandata impianto diretto alta temperatura (3/4")
- MBT1 – Mandata impianto miscelato 1 bassa temperatura (1")
- MBT2 – Mandata impianto miscelato 2 bassa temperatura (1")
- RBT1 – Ritorno impianto miscelato 1 bassa temperatura (1")
- RBT2 – Ritorno impianto miscelato 2 bassa temperatura (1")
- RD – Ritorno impianto diretto alta temperatura (3/4")

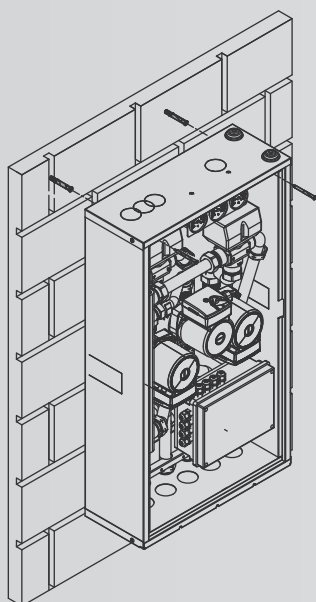
Installazione dell'apparecchio

CONNECT AT/BT2 può essere installato “a parete” (pensile) oppure “ad incasso” e può essere ubicato in prossimità della caldaia o in posizione remota purché la lunghezza dei collegamenti idraulici ed elettrici, tra caldaia e CONNECT AT/BT2, non superi i 15 metri. CONNECT AT/BT2 non deve essere installato in luoghi esposti ad agenti atmosferici (pioggia, sole, gelo, ecc). I cablaggi in dotazione hanno una lunghezza di 2 metri.



Installazione “a parete” (pensile)

Quando CONNECT AT/BT2 viene installato “a parete” va supportato con due tasselli ad espansione (forniti a corredo) adeguati al tipo di parete ed al peso dell'apparecchio. Si consiglia l'utilizzo di passatubi da posizionare sull'incasso per limitare le infiltrazioni di acqua. I passatubi non sono forniti con il dispositivo. Grado di protezione IP 10D.

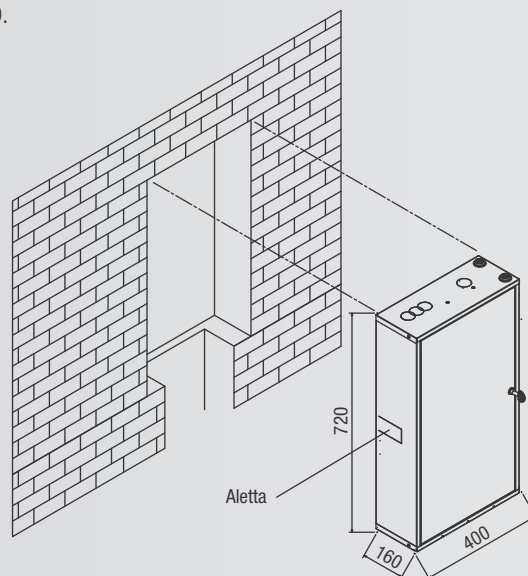


Installazione “a incasso”

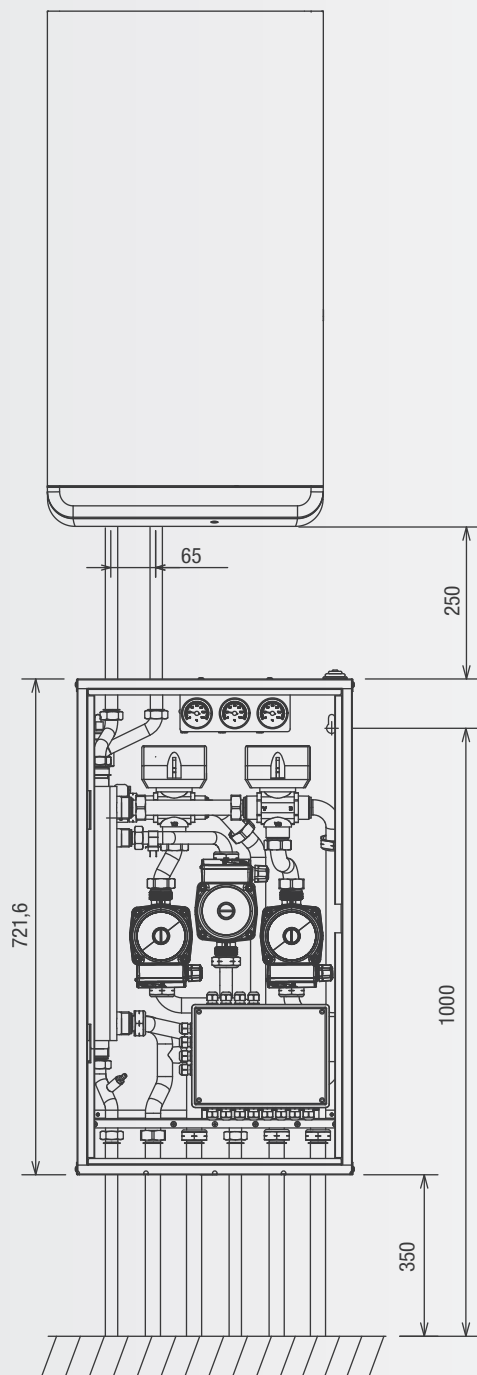
Quando CONNECT AT/BT2 viene installato ad “incasso” è necessario:

- predisporre le opere murarie realizzando una nicchia di contenimento adatta alle dimensioni del CONNECT AT/BT2 ed allo spessore della parete (valori indicativi minimi riportati in figura).
- posizionare CONNECT AT/BT2 nella propria sede ricordandosi di aprire le due alette di sostegno per un migliore fissaggio.
- proteggere i bordi laterali e il coperchio frontale durante i lavori di incasso del dispositivo.

Poiché gli allacciamenti idraulici ed elettrici tra impianto e CONNECT AT/BT2 devono avvenire all'interno degli ingombri del dispositivo stesso, occorre prima posizionare CONNECT AT/BT2 e poi i tubi di ingresso ed uscita dell'impianto e la canalizzazione dei cavi elettrici. Grado di protezione IP X4D.



Schema installazione tipica

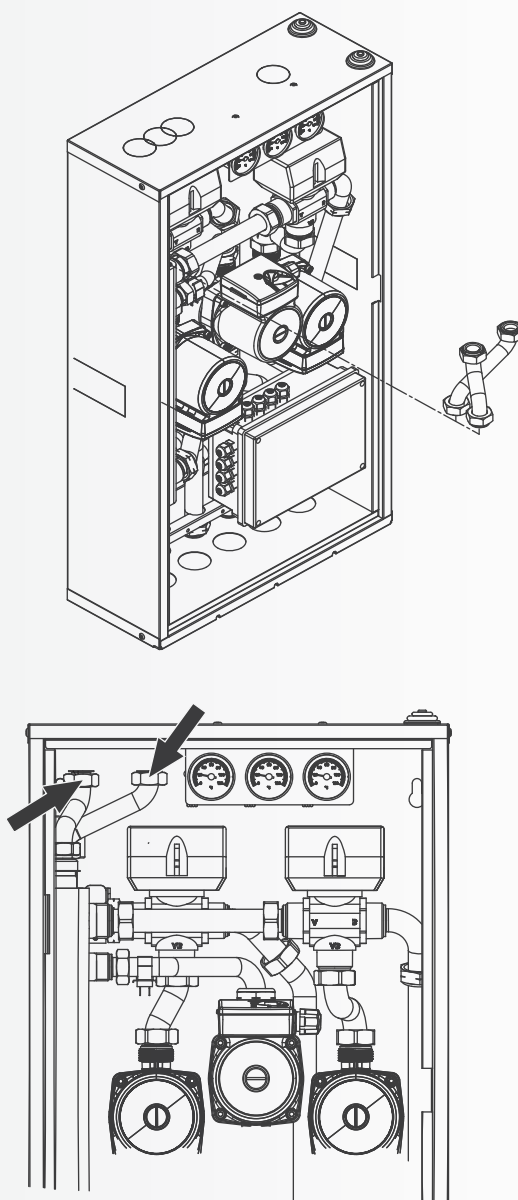


Collegamenti idraulici

Prima di effettuare gli allacciamenti tutte le tubature devono essere accuratamente lavate per rimuovere eventuali residui che potrebbero compromettere il buon funzionamento del CONNECT AT/BT2. Gli allacciamenti possono avvenire direttamente utilizzando gli attacchi femmina presenti sui tubi di mandata e ritorno del CONNECT AT/BT2 o con l'interposizione su lato impianto di eventuali rubinetti di intercettazione (non forniti).

Tali rubinetti risultano molto utili all'atto della manutenzione perché permettono di svuotare solo il CONNECT AT/BT2 senza dover svuotare anche l'intero impianto. Verificare che il vaso d'espansione della caldaia sia di capacità adeguata alle dimensioni dell'impianto.

Dopo aver installato il CONNECT AT/BT2 è necessario procedere al montaggio all'interno dello stesso delle due rampe, fornite a corredo, con relative guarnizioni.

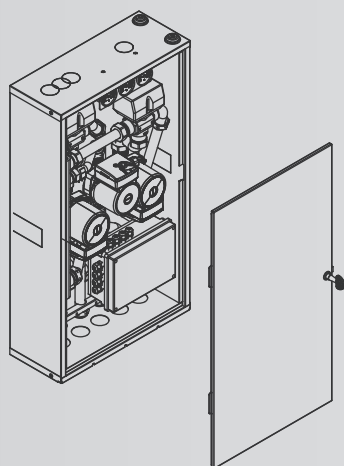


Collegamenti elettrici

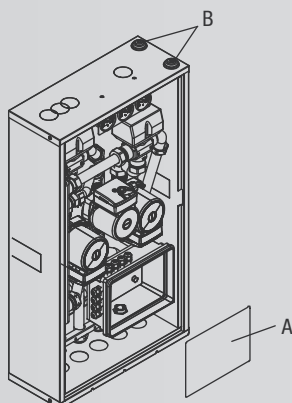
Il CONNECT AT/BT2 può essere configurato in due differenti modalità chiamate Link Mode e Stand Alone. La modalità Link Mode è impostabile per il collegamento del CONNECT AT/BT2 con caldaie Beretta; con questa configurazione il CONNECT AT/BT2 è in grado di dialogare con la caldaia impostandone la temperatura di mandata in base al set-point calcolato sulle singole zone; i REC, TA o CT abiliteranno l'accensione delle singole zone. La modalità Stand Alone è impostabile per il collegamento del CONNECT AT/BT2 con tutte le caldaie; con questa configurazione il CONNECT AT/BT2 non trasferisce il set-point calcolato sulle singole zone alla caldaia che avrà perciò una temperatura di mandata pari al set-point impostato sulla caldaia stessa; i REC, TA o CT abiliteranno l'accensione delle singole zone. I Termostati Ambiente e Cronotermostati devono avere un contatto privo di potenziale. Per effettuare il collegamento elettrico è necessario accedere al CONNECT AT/BT2 e alla scheda caldaia. I collegamenti vanno effettuati utilizzando un cavo di sezione minima di $2 \times 0,5 \text{ mm}^2$. Smontare il mantello di caldaia e aprire la copertura posteriore cruscotto secondo quanto riportato nel libretto della caldaia stessa.

Per accedere alla scheda CONNECT AT/BT2:

- Togliere il pannello lamierato anteriore del CONNECT AT/BT2.



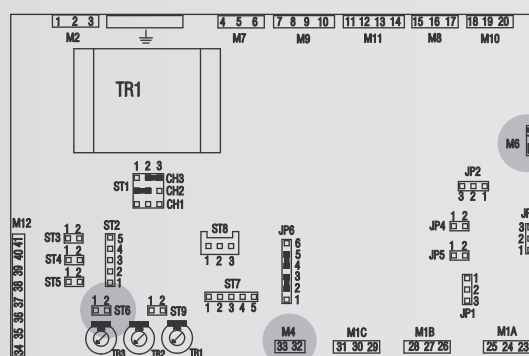
- Svitare le 4 viti di fissaggio del coperchio scatola connessioni (A) e aprirlo.
- Inserire i cavi esterni di collegamento nei passacavi (B).



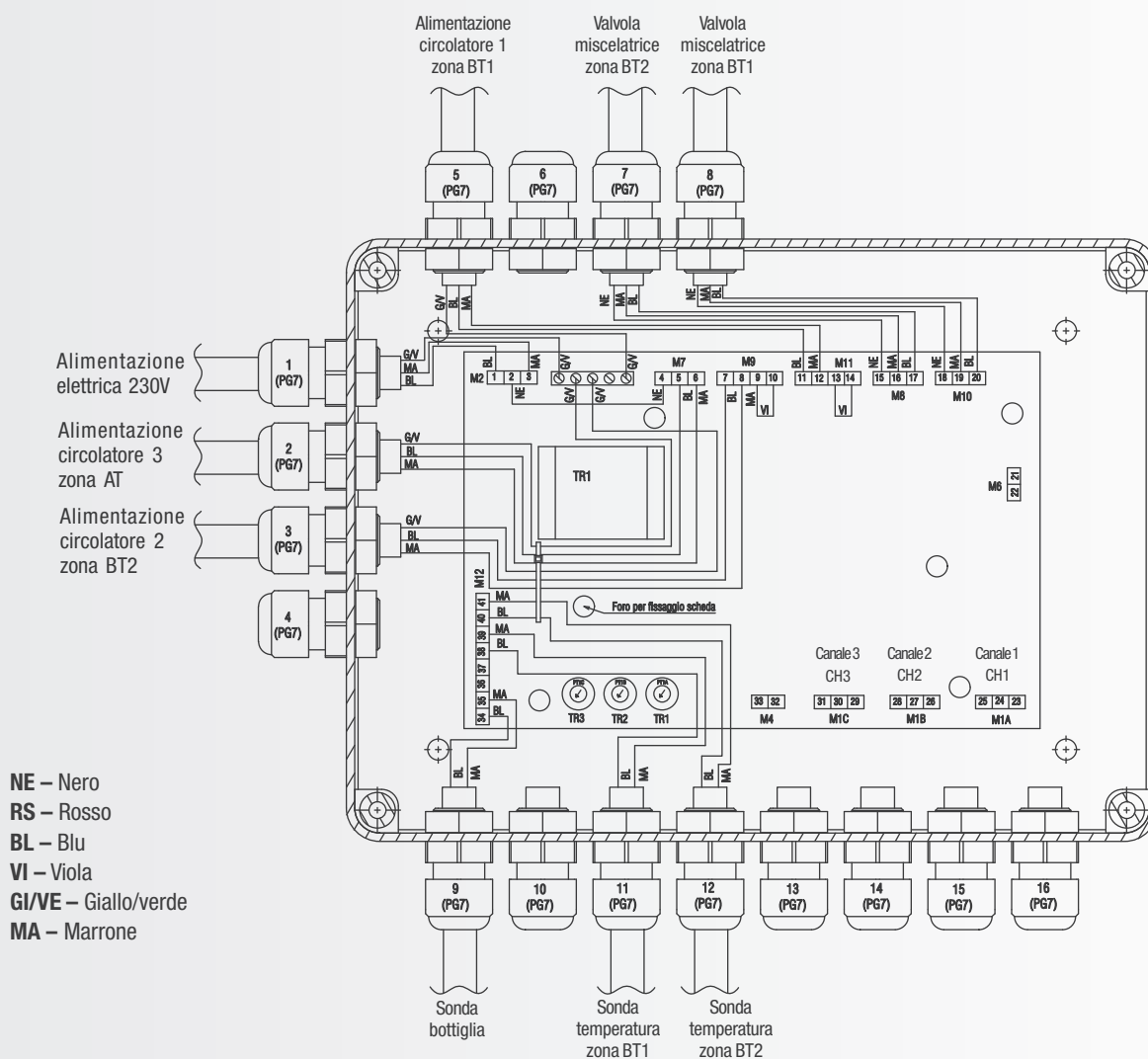
- Rimuovere la bustina dei ponticelli fissata all'interno del coperchio della scatola connessioni elettriche.
- In Link Mode collegare i morsetti 32-33 del connettore M4 della scheda CONNECT AT/BT2 al mammut connessione controllo remoto di caldaia o alla scheda d'interfaccia connessione controllo remoto.
- In Stand Alone collegare i morsetti 21-22 del connettore M6 della scheda Connect al mammut TA di caldaia.

È inoltre necessario configurare l'apposito jumper ST6 sulla scheda CONNECT AT/BT2 per definire la modalità Link Mode o Stand Alone.

Ponticello	Non inserito	Inserito
ST6	Stand Alone	Link Mode

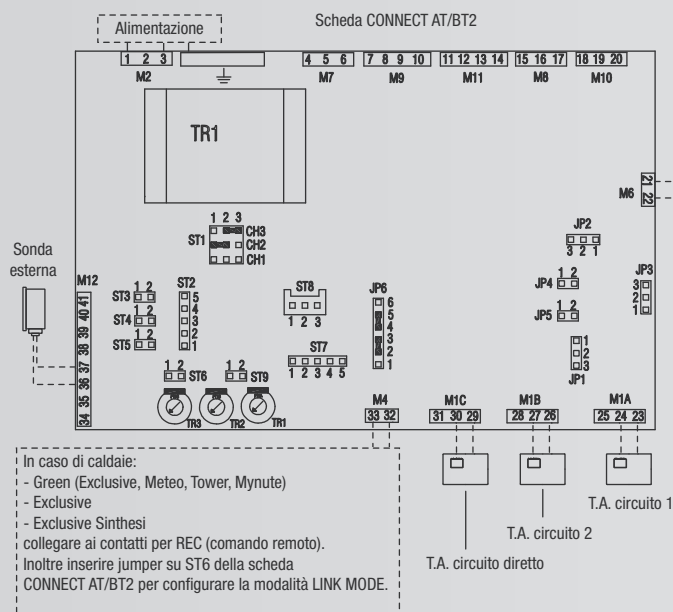
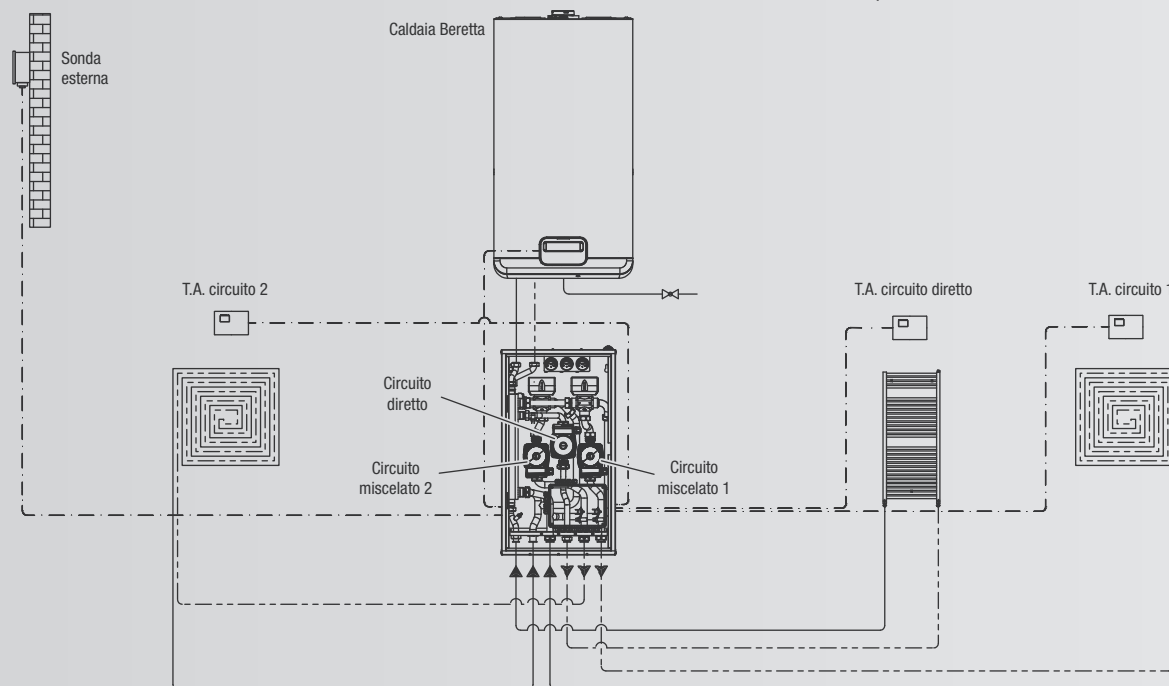


Schema elettrico

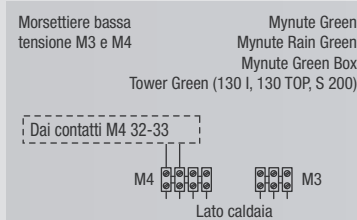
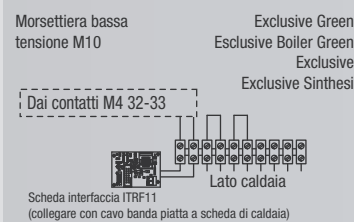


Esempi schema di impianto

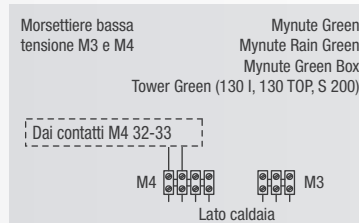
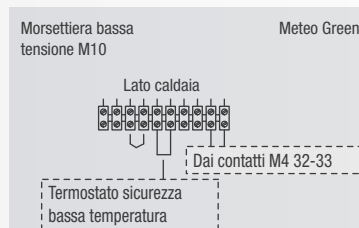
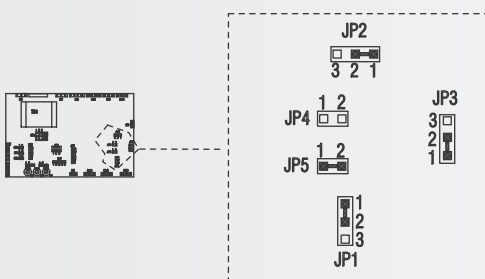
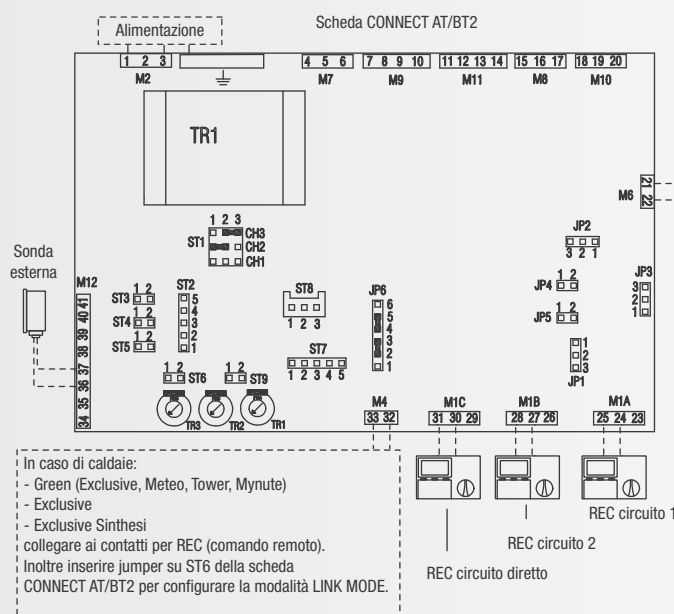
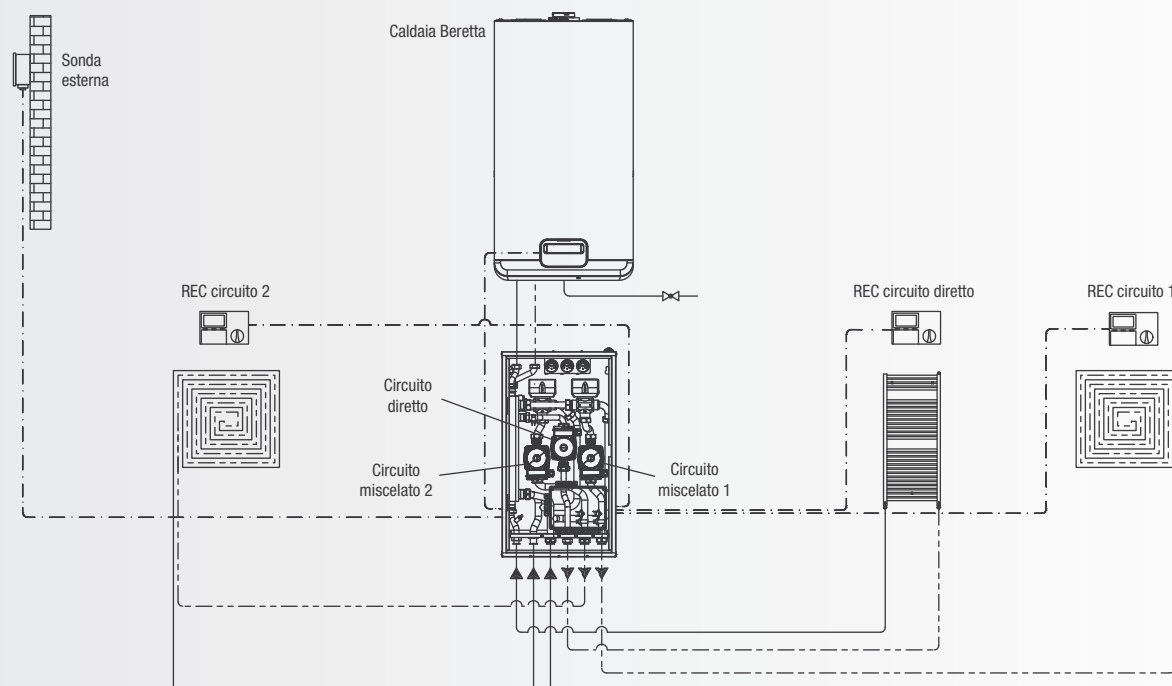
Impianto con tre circuiti: uno in diretta e due miscelati.
Ogni circuito è comandato da un cronotermostato.
C'è un solo cronotermostato per circuito. Circuiti NON divisi a zone.



Per tutte le caldaie differenti da quelle
riportate nei riquadri, collegare ai contatti
T.A. di caldaia.

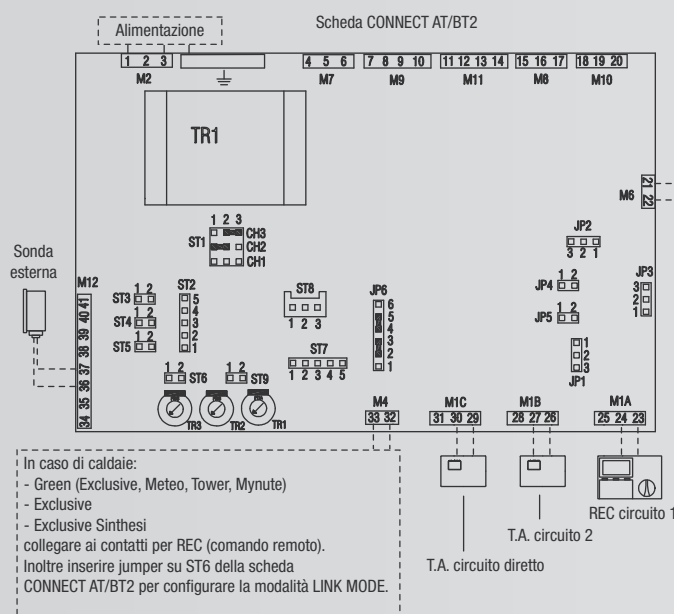
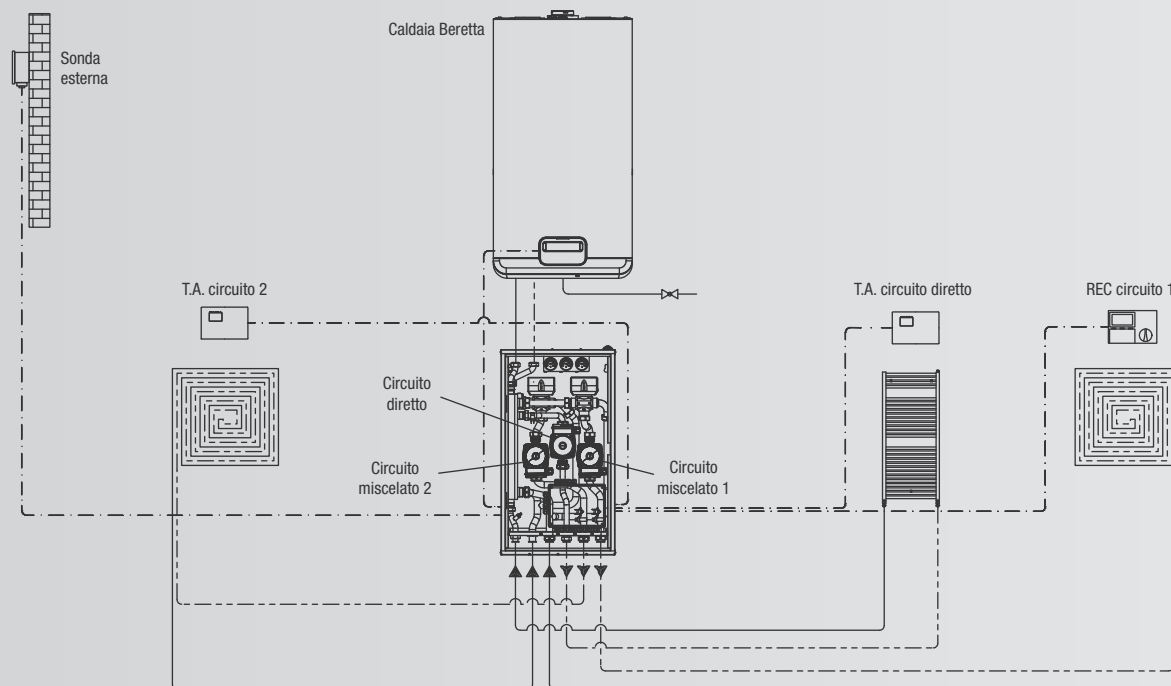


Comandi remoti REC07 o REC08 che comandano i circuiti.
C'è un solo comando remoto per circuito. Circuiti NON divisi a zone.

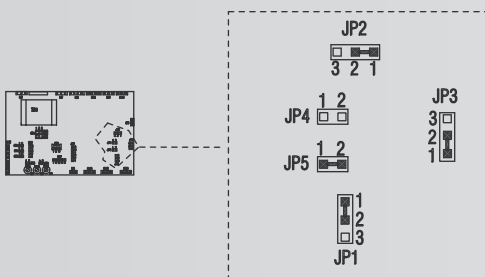
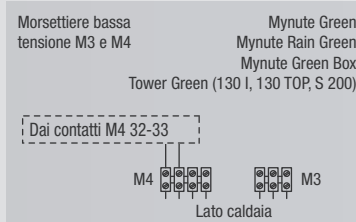
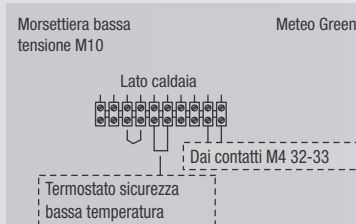
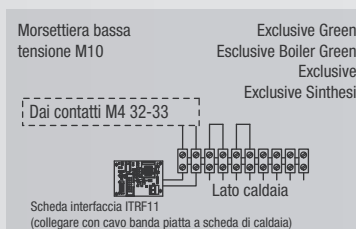


CONNECT AT/BT2

Comando remoto REC07 o REC08 che comanda il primo circuito. T.A. che comandano i restanti due.
Circuiti NON divisi a zone.

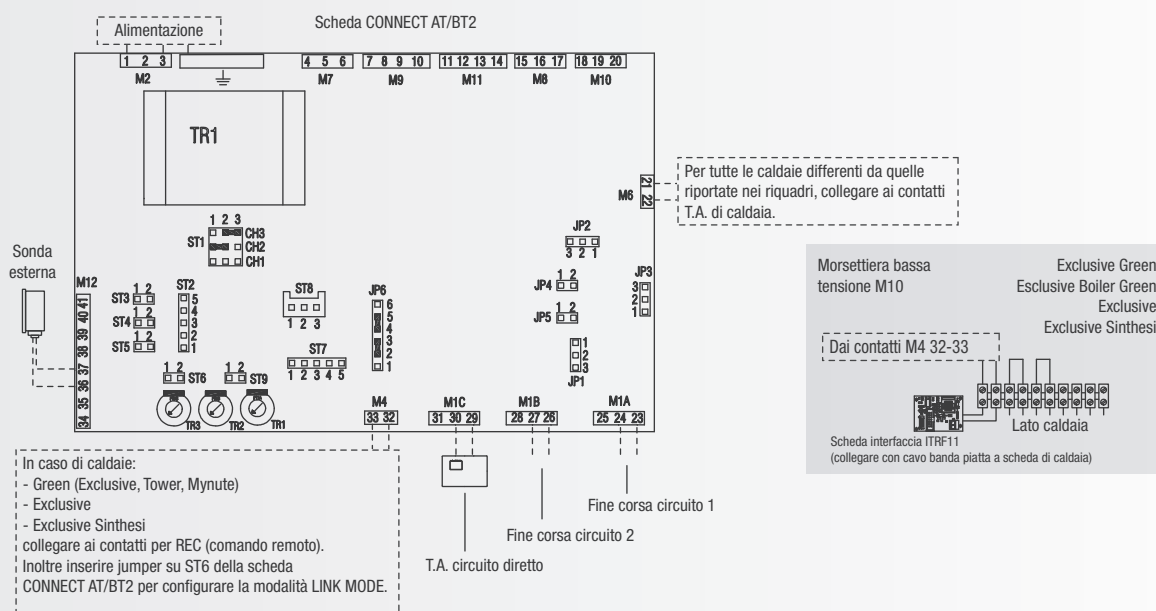
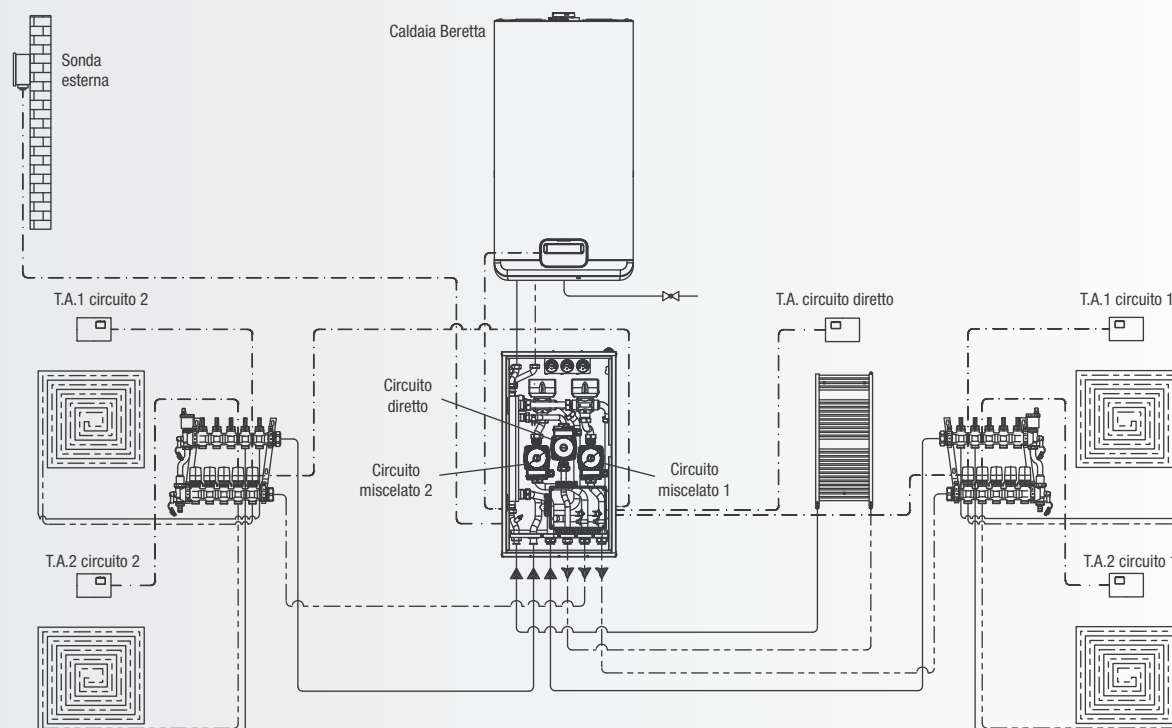


Per tutte le caldaie differenti da quelle riportate nei riquadri, collegare ai contatti T.A. di caldaia.

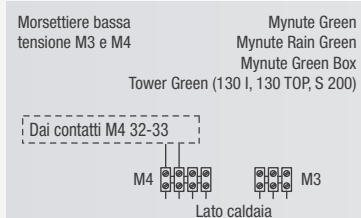
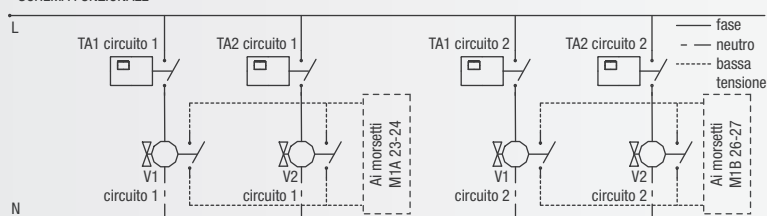


Se il comando remoto REC07 o REC08 viene utilizzato anche per controllare la caldaia è necessario configurare opportunamente i ponticelli sulla scheda CONNECT AT/BT2.

Impianto con i circuiti miscelati divisi con zone (valvole o testine elettrotermiche).
I T.A. alimentano valvole o testine elettrotermiche con interruttore di fine corsa.



SCHEMA FUNZIONALE

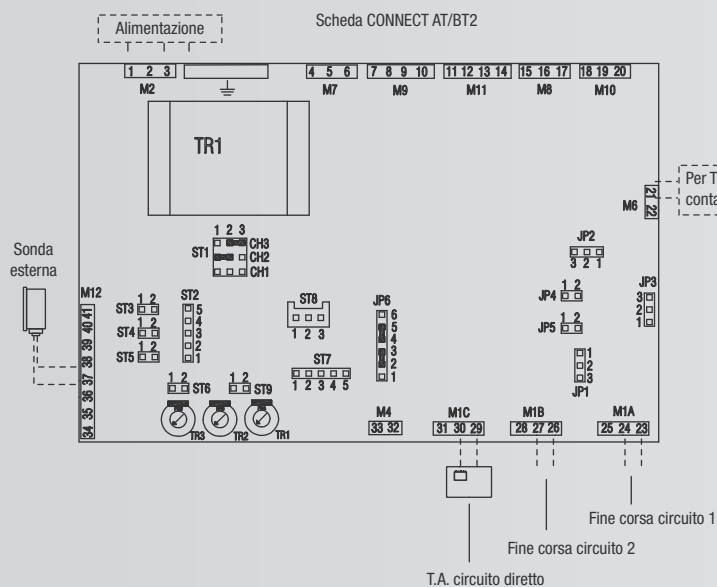
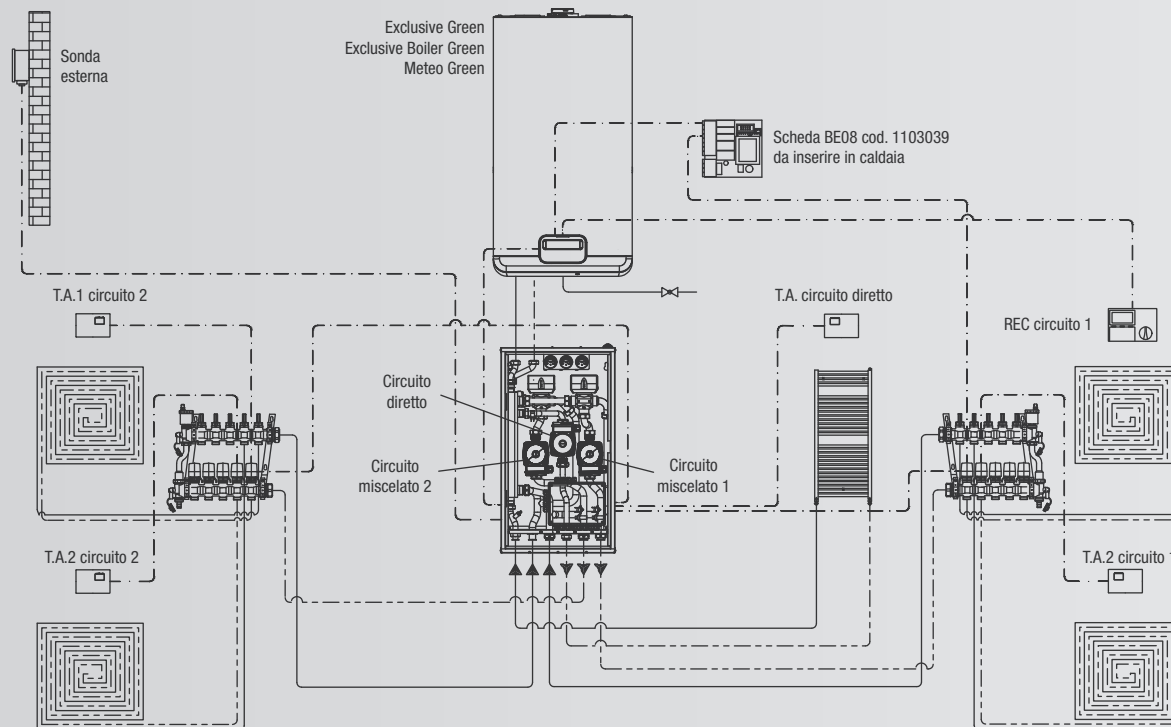


CONNECT AT/BT2

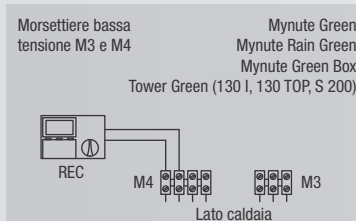
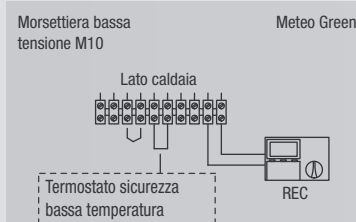
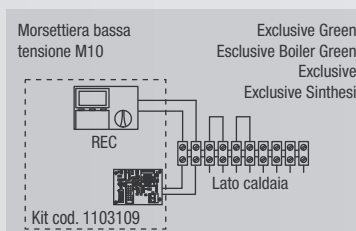
Impianto con i circuiti miscelati divisi con zone (valvole o testine elettrotermiche).

I T.A. alimentano valvole o testine elettrotermiche con interruttore di fine corsa.

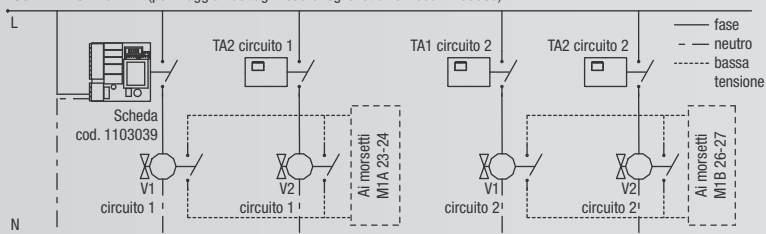
Il comando remoto viene collegato in caldaia e la valvola viene alimentata tramite scheda multizona cod. 1103039.



Per TUTTE le caldaie collegare ai contatti T.A. di caldaia.



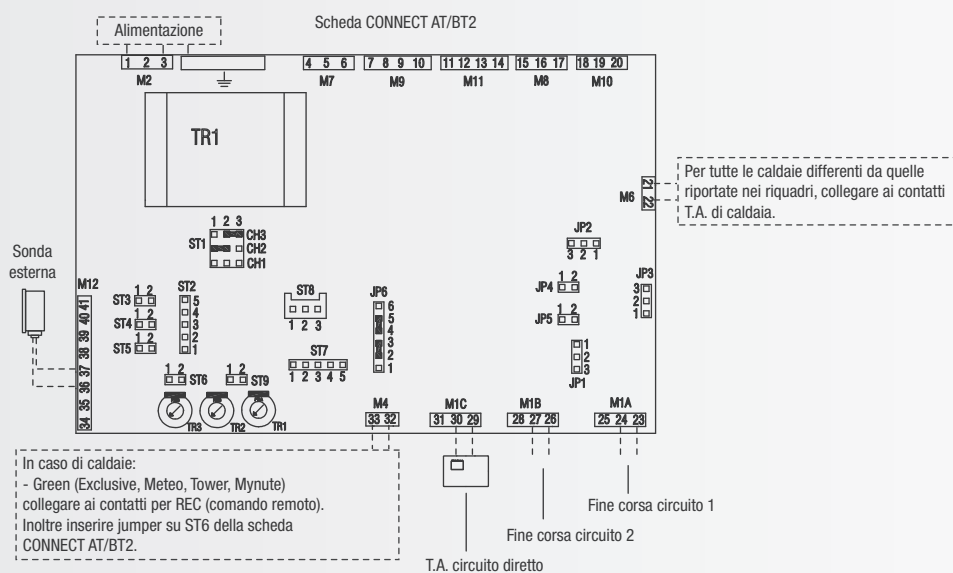
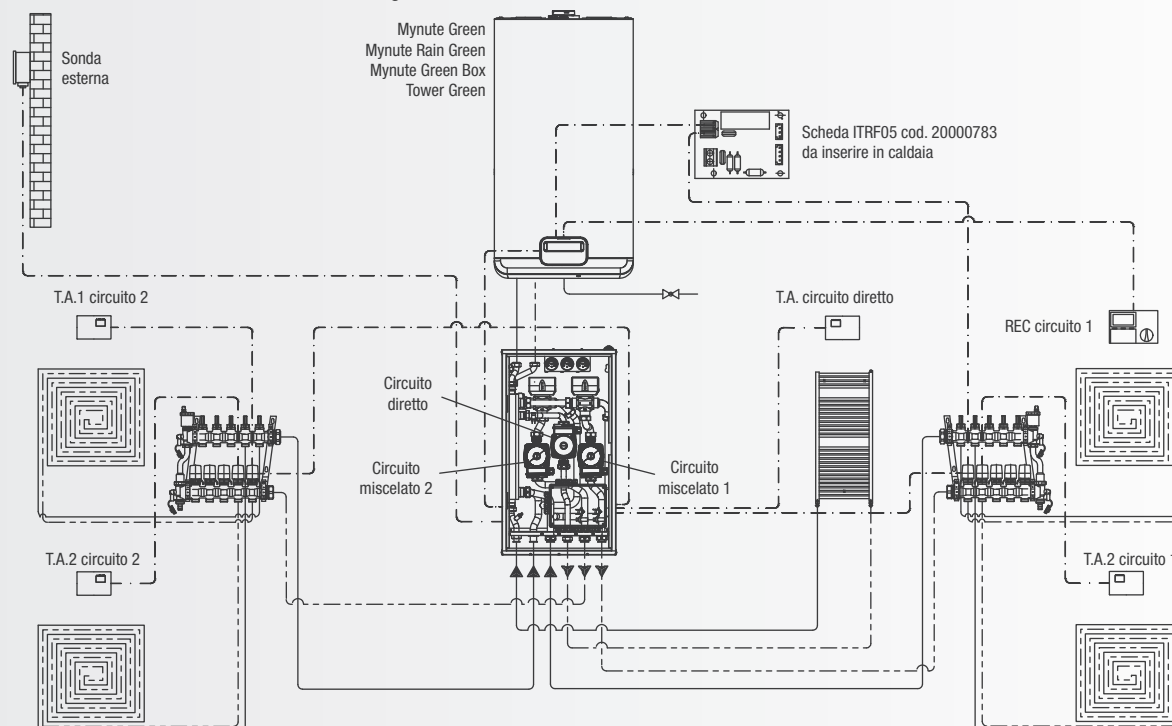
SCHEMA FUNZIONALE (per maggiori dettagli vedere foglio istruzioni cod. 1103039)



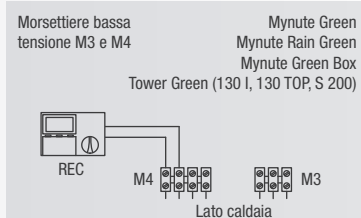
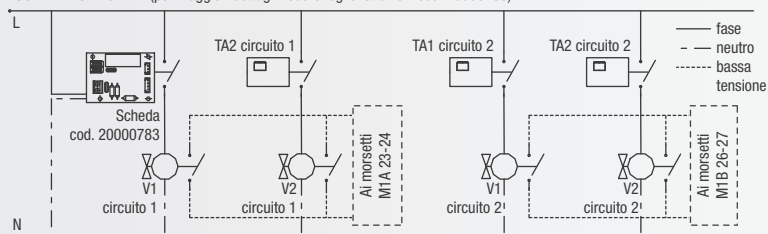
Impianto con i circuiti miscelati divisi con zone (valvole o testine elettrotermiche).

I T.A. alimentano valvole o testine elettrotermiche con interruttore di fine corsa.

Il comando remoto viene collegato in caldaia e la valvola viene alimentata tramite scheda multizona cod. 20000783.



SCHEMA FUNZIONALE (per maggiori dettagli vedere foglio istruzioni cod. 20000783)

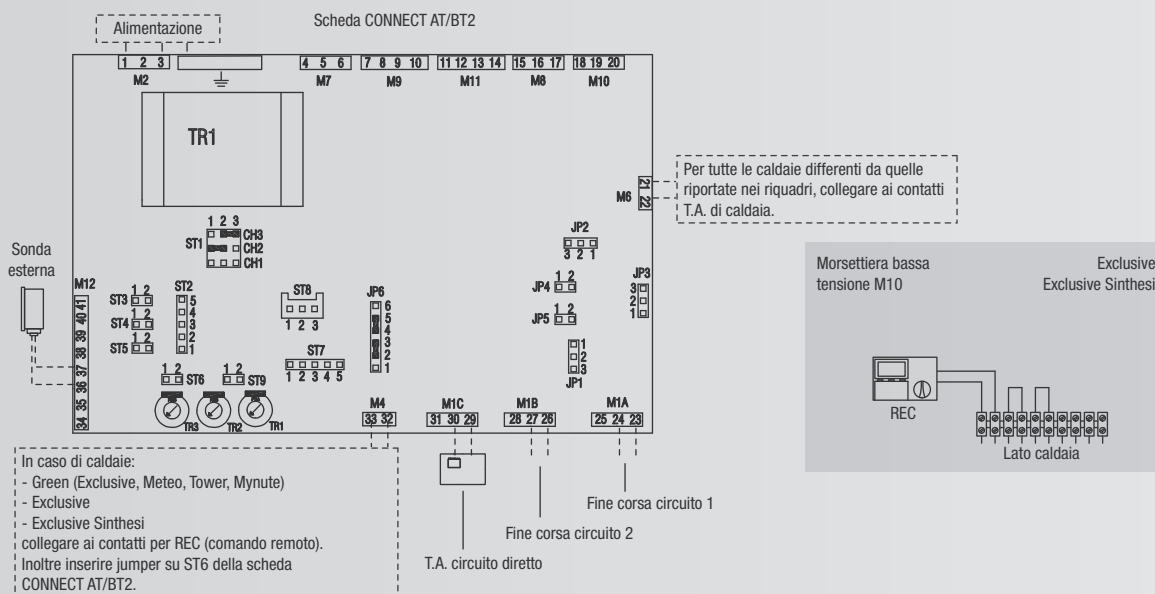
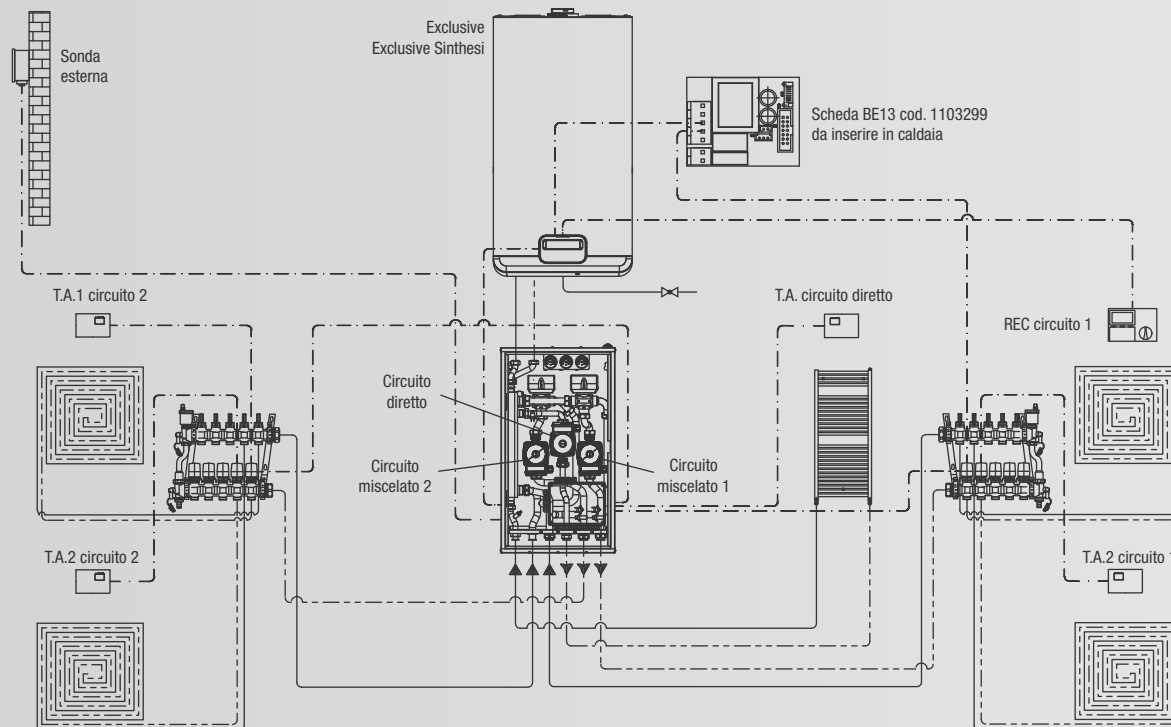


CONNECT AT/BT2

Impianto con i circuiti miscelati divisi con zone (valvole o testine elettrotermiche).

I T.A. alimentano valvole o testine elettrotermiche con interruttore di fine corsa.

Il comando remoto viene collegato in caldaia e la valvola viene alimentata tramite scheda multizona cod. 1103299.



SCHEMA FUNZIONALE (per maggiori dettagli vedere foglio istruzioni cod. 1103299)

